



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99903929

Del 08-11-2021

Registro Unico n. 3836
del 12/11/2021

Protocollo n. 0169835 del
12/11/2021

Responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del procedimento
dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 09/11/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 12/11/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 12/11/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: CIA EE 13 1006P -CUP F82B18000010003- CIG 89590455D0- ITIS HERTZ-
ROMA - LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI DI ACQUA METEORICA
DALLA COPERTURA DELLA ZONA LABORATORI- FINANZIATO DALL UNIONE
EUROPEA - NEXT GENERATION EU -IMPORTO EURO 460.000,00- APPROVAZIONE
PROGETTO ESECUTIVO -APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA
NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI AI SENSI DEL
COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 63 D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. E DELL'ART. 1
COMMA 2 LETT. B DELLA LEGGE 01/09/2020 N. 120 E SS.MM.II -DETERMINA A
CONTRARRE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. (sostituisce il vecchio 161 del 1996);

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n 22 del 28.05.2021 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 –



2023 ed Elenco annuale 2021” nel quale risultava inserito, tra gli altri, l'intervento “ C.I.A.: EE 13 1006P ITIS Hertz –Roma –Lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura della zona laboratori –per un importo di € 460.000,00

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in House Capitale Lavoro”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 31.07.2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “

Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”.

visto il Decreto del Sindaco Metropolitan 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;



vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -



Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Considerato che l'art 50 del CSA prevede che fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura delle procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati .

La quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Premesso che:

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 "Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane" (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante "Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale" sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale



risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana delegava l'allora Direttore del Dipartimento III, l'ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

che con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan approva l'Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che, quindi, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'intervento in oggetto, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. approvato unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n.22 del 28.05.2021;



che con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto “Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell’Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13”, il MIUR, in considerazione dell’intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell’inserimento nel medesimo degli interventi di cui all’elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- 3) conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

che con la predetta nota prot. 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, comunicava che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi potessero proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l’adozione del nuovo decreto ministeriale;

che, con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all’originario piano, con l’elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

che, pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l’elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell’ambito e nei limiti dell’importo assegnato all’Ente;

che, pertanto, è stato rielaborato l’elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell’ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

che il Sindaco Metropolitano, con Decreto n. . 102 del 27.08.2021 avente ad oggetto “ Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall’Unione Europea –Next GenerationEU-,” ha approvato con i poteri di cui all’art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come



modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, , in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

che con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura *“Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*;

che con la sopra richiamata Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”*.il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario – annualità 2021-2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

Atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

che con decreto n. 45/2014 del Sindaco Metropolitano era stato approvato, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nella Programmazione Triennale delle OO.PP. 2019-2021, Annualità 2021, il progetto di fattibilità, dell'Intervento *“ – CIA EE 13 1006P ITIS Hertz –Roma –Lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura della zona laboratori – Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”* per l'importo complessivo di € 460.000,00;

che il Rup dell'intervento in parola è il p.i. geom. Fernando Bocchini, in forze presso il Servizio n. 1 Est del Dipartimento I *“Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona Est”*;

visto l' art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“La progettazione in*



materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che con nota prot CMRC 2021-0158521 del 26.10.2021, a firma del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I, arch. Valerio Cammarata è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento : CIA EE 13 1006 P CUP F82B18000010003 –ITIS Hertz – Roma –Lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura della zona laboratori **Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**" per l'importo complessivo di € 460.000,00 ;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Dichiarazioni del R.U.P.;
- Verifica preventiva della progettazione;
- Validazione del progetto esecutivo;
- Dichiarazioni del Progettista;
- Relazione Tecnica;
- Quadro Economico;
- Computo Metrico Estimativo;
- Stima analitica del Costo della sicurezza;
- Spese del costo del personale
- Piano di sicurezza e di coordinamento;
- Cronoprogramma dei lavori
- Elenco Prezzi Unitari;
- Elaborato Grafico;
- Elaborato fotografico ;



- Capitolato Speciale D'Appalto;

vista, in particolare, la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

“L'istituto “H. Hertz” è posto all'interno di un fabbricato edificato alla fine degli anni settanta e di proprietà di questa Amministrazione Provinciale; detto istituto scolastico è ubicato nella zona di Cinecittà, ovvero in prossimità della fermata Metro A “Anagnina” e più precisamente in Via W. Procaccini al civico 70.

Il fabbricato sopra citato è realizzato con struttura portante in cemento armato prefabbricato di tipo “carpenteria pesante”, le tamponature esterne sono in pannelli prefabbricati di calcestruzzo coibentato, mentre quelle interne sono costituite da blocchi di cemento. Gli infissi esterni sono del tipo “a nastro” scorrevoli in alluminio, mentre quelli interni sono in legno.

Il fabbricato è costituito da due distinti corpi di fabbrica, uno più alto e uno più basso, collegati tra di loro per il lato più lungo con un lucernario di tipo leggero; il corpo più alto è composto da due piani fuori terra, oltre un piano piloti a quota terreno ed è occupato principalmente dalle aule didattiche e dagli uffici di segreteria; il corpo più basso è composto da un piano fuori terra occupato dai laboratori didattici, dalla biblioteca, dall'aula magna e dalla palestra.

La copertura dell'intero edificio era inizialmente a terrazza non praticabile, successivamente, nel corso degli anni, e per ovviare a reiterati problemi di infiltrazione di acqua meteorica, la stessa copertura è stata rimossa e al suo posto è stata posizionata una copertura a tetto di tipo leggero, e più precisamente:

- il corpo più alto è stato protetto con una copertura di tipo leggero con pannelli in acciaio zincato coibentati dello spessore di circa 5 cm, posti su una struttura metallica fissata sulla copertura a terrazza;
- il corpo più basso è stato protetto sempre con una copertura di tipo leggero, ma in lamiera grecata di circa 0,20 cm e sempre posta su una struttura metallica fissata sulla copertura a terrazza.

Quest'ultima copertura è sicuramente molto meno resistente dell'altra e si presenta con diverse infiltrazioni, evidenziate maggiormente nella palestra e nei laboratori.

Inoltre occorre precisare che l'evento meteorologico - neve - verificatosi nel mese di febbraio dell'anno 2012, ha contribuito notevolmente ad accentuare questo fenomeno di infiltrazioni nella



suddetta copertura.

Pertanto per quanto sopra esposto questo Servizio Tecnico ha provveduto a redigere un progetto atto all'eliminazione di tali infiltrazioni ed in particolare tenuto conto della leggerezza e fragilità della copertura della palestra si è ipotizzato di rimuovere completamente la copertura di tipo leggero posta sul terrazzo e di ripristinare l'originaria copertura a terrazza e, nello specifico:

- smontaggio, accantonamento a terra e successivo rimontaggio a lavori ultimati dell'impianto fotovoltaico presente sulla copertura oggetto dei lavori,
- rimozione della copertura di tipo leggero costituita da lamiera grecata dello spessore di circa 0,2 cm, fissata su struttura in ferro,
- rimozione della sottostante struttura portante in ferro (fissata con viti nel solaio piano di copertura) per il sostegno della copertura in lamiera grecata,
- rimozione dell'isolamento in lana di roccia posto sulla copertura a terrazza e ormai inutile in quanto imbibito d'acqua,
- rimozione del doppio strato di guaina bituminosa presente sulla copertura,
- rimozione del massetto in calcestruzzo armato dello spessore variabile da cm. 4,00 a cm. 10,00,
- rimozione del secondo massetto in materiale alleggerito dello spessore variabile da cm. 6,00 a cm. 20,00,
- realizzazione nuovo massetto isolante di tipo alleggerito in modo di sovraccaricare al minimo le strutture portanti sottostanti,
- apposizione di adeguato isolamento termico in rotoli di polisterene espanso estruso autoestinguente con spessore pannello 5 cm e manto impermeabile 4 mm Isolamento



termico in rotoli di polisterene espanso estruso autoestinguento densità 33-35 kg/mc, conduttività termica di 0,022 kcal/mh °C, resistenza al fuoco (classe 1), tagliato a listelli larghi 50 mm ed assemblato in continuo ad una membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica armata con spessore pannello 5 cm e manto impermeabile 4 mm mq 22,72

- stesura di una mano di primer a base di bitume ossidato,
- posa in opera di manto impermeabile costituito da una membrana impermeabile dello spessore di 4,5 mm autoprotetta da scaglie di ardesia Manto impermeabile costituito da una membrana impermeabilizzata bitume polimero elastoplastomerica armata con "non tessuto" di poliestere puro a filo continuo, a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri, flessibilità a freddo -15 °C. I teli posati con sormonta di 80 mm longitudinalmente e 100 mm trasversalmente, saldati a fiamma di gas propano al piano di posa e quindi risvoltati ed incollati a fiamma sulle parti verticali per una quota superiore di almeno 0,20 m il livello massimo delle acque, misurato in orizzontale ed in verticale: dello spessore di 4,5 mm autoprotetta da scaglie di ardesia mq 13,77,
- rimozione di circa 15 cupolini presenti sulla copertura e revisione completa di tutti gli altri,
- piccole lavorazioni complementari a quelle sopra descritte ma necessarie per l'esecuzione delle stesse in totale sicurezza sia per gli addetti ai lavori che per l'utenza scolastica, e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte."

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);



Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

- Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
 1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
 2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]”

Atteso che per l'intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8%

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 460.000,00 ripartito come segue:

a	LAVORI			
	A1	Importo Lavori soggetti a ribasso 344.077,91 di cui		
		in categoria OG1	€	244.941,85
		In categoria OS8	€	99.136,06
		A1) TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	€	344.077,91
	A2	Importo lavori NON soggetto a ribasso €. 24.462,06 di cui :		



		oneri della sicurezza in categoria OG1	€	20.064,53
		oneri della sicurezza in categoria OS8	€	4.397,53
		A2) TOTALE IMPORTO LAVORI NON SOGGETTO A RIBASSO	€	24.462,06
		a) TOTALE IMPORTO LAVORI (A1 + A2)	€	368.539,97
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
		A) Incentivo progettazione 2% importo lavori (art. 113 comma 2 D.lgs 50/2016) pari ad € 7.370,80		
		80% dell'1,80% pari ad € 6.633,72 – ai sensi Reg.to incentivi DSM n. 116 del	€.	5.306,98



		22.10.2019		
	B7	B) Fondo per funzioni tecniche € 2.063,82 di cui :		
		Economie per fondo funzioni tecniche 20% dell'1,8% pari a € 1.326,74 - ai sensi Reg.to incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019	€.	2.063,82
		Economie per fondo funzioni tecniche 0,2% pari a € 737,08 - ai sensi Reg.to incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019		
	B4	Imprevisti € 2.467,57 oltre IVA per € 542,87	€	3.010,44
	B12	IVA al 22% su importo lavori euro 368.539,97	€	81.078,79
		b) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	€	91.460,03
		TOTALE ONERE		



		FINANZIARIO (a+b)	€	460.000,00
--	--	------------------------------	---	-------------------

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP P.I. Fernando Bocchini .a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 37 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Considerato che l'art 51 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura delle procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati .

La quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...].2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*"

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante " *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle*



procedure"ed , in particolare l'art. 51, " *Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;*

visto, il comma 2 del citato art. 1 della **Legge 11.9.2020 n. 120**, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: "

2. *Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) , le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) , previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro[...]*

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

atteso che, per l'affidamento dei predetti lavori, sarà indetta apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) e comma 3 della L. 11.09.2020 n. 120 ss.mm. e ii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 368.539,97 (di cui € 24.462,06 non soggetti a ribasso, per oneri della sicurezza) ed € 120.000,00 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso,

visto, altresì, il comma 3 dell'art. 1 della L. 11.9.2020 n. 120 il quale recita: " *Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso.[...]*;

atteso che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica, a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della L. 120/2020, fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica I (aumentata fino al 20% ai sensi dell'art...) per l'importo di € 265.006,38 ed ulteriore categoria scorporabile OS 8 per l'importo di € 103.533,59;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: *'Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la*



mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];

visto che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *'Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.'*;

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: *"Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara."*;

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"**;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s. m. i. – T.U.E.L.;

Preso atto che la spesa di euro € 460.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 460.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.



267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1.) di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Progettista Dionisio Di Lillo in servizio presso il Servizio n. .1 del Dipartimento I - ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. - relativo all'Intervento "ITIS Hertz -Roma Lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura della zona laboratori Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU per un importo complessivo di € 460.000,00 CIA EE 13 1006P CUP F82B18000010003 -ripartito secondo il seguente quadro economico:

a	LAVORI			
	A1	Importo Lavori soggetti a ribasso 344.077,91 di cui		
		in categoria OG1	€	244.941,85
		In categoria OS8	€	99.136,06
		A1) TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	€	344.077,91
	A2	Importo lavori NON soggetto a ribasso €. 24.462,06 di cui :		



		oneri della sicurezza in categoria OG1	€	20.064,53
		oneri della sicurezza in categoria OS8	€	4.397,53
		A2) TOTALE IMPORTO LAVORI NON SOGGETTO A RIBASSO	€	24.462,06
		a) TOTALE IMPORTO LAVORI (A1 + A2)	€	368.539,97
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
		A) Incentivo progettazione 2% importo lavori (art. 113 comma 2 D.lgs 50/2016) pari ad € 7.370,80		
		80% dell'1,80% pari ad € 6.633,72 – ai sensi Reg.to incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019	€.	5.306,98



	B7	B) Fondo per funzioni tecniche € 2.063,82 di cui :		
		Economie per fondo funzioni tecniche 20% dell'1,8% pari a € 1.326,74 - ai sensi Reg.to incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019	€.	2.063,82
		Economie per fondo funzioni tecniche 0,2% pari a € 737,08 - ai sensi Reg.to incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019		
	B4	Imprevisti € 2.467,57 oltre IVA per € 542,87	€	3.010,44
	B12	IVA al 22% su importo lavori euro 368.539,97	€	81.078,79
		b) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	€	91.460,03
		TOTALE ONERE FINANZIARIO		



		(a+b)	€	460.000,00
--	--	-------	---	------------

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come emendato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 368.539,97 (di cui € 24.462,06 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza) ed € 120.000,00 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso;

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica a tenore dell'art. 1 comma 3 della L. 11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica I(aumentata fino al 20% ai sensi dell'art...)per l'importo di € 265.006,38 ed ulteriore categoria scorporabile OS 8 per l'importo di € 103.533,59

5) di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente (OG 1) e il 100% della categoria scorporabile OS8

5) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

6) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di



bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

9) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte dell'Ufficio amministrativo appalti del Dipartimento I apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Di imputare la spesa di euro € 460.000,00, come di seguito indicato:

Euro 5.306,98 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	21068	2021	80275

CIG: 89590455D0

CUP: F82B18000010003

CIA: EE 13 1006P

Euro 3.010,44 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	21068	2021	80276

CIG: 89590455D0

CUP: F82B18000010003

CIA: EE 13 1006P

Euro 449.618,75 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	21068	2021	80277

CIG: 89590455D0



CUP: F82B18000010003

CIA: EE 13 1006P

Euro 2.063,82 in favore di ECONOMIE INCENTIVI 55 MLN PNRR C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	21068	2021	80278

CIG: 89590455D0

CUP: F82B18000010003

CIA: EE 13 1006P

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate